



**Città
metropolitana
di Milano**

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 18/12/2017

Rep. Gen. n. 334/2017

Atti n. 289628/5.4/2017/4

Oggetto: Approvazione del Piano esecutivo di gestione (*Peg*) 2017

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 59/2017 del 30/11/2017 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e dell'art. 18 del D.L. del 24/04/2017 n. 50";

VISTA la Legge n. 56/2014 ;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 757 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE – SETTORE PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E TRASPARENZA

Oggetto: Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2016

RELAZIONE TECNICA

Il termine di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per Province e Città metropolitane, fissato dall'art. 151 D.Lgs. 267/2000 nel 31 dicembre, è stato più volte differito durante l'anno in considerazione dell'indisponibilità di dati certi relativamente alle risorse finanziarie e quindi delle difficoltà nel predisporre bilanci in equilibrio.

L'articolo 1 della Legge di Bilancio 2017 (L. n. 232 del 11/12/2016) al comma 454 ha inizialmente differito, dal 31/12/2016 al 28/02/2017 il termine di approvazione del bilancio. Il comma 455 della stessa Legge ha differito al 31/12/2016 il termine per la deliberazione della *Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione* degli enti locali (*Dup*) per l'esercizio finanziario 2017. Il termine in questione resta di carattere ordinatorio e l'Ente può regolarsi in modo autonomo, fermo restando l'obbligo di deliberare il *Dup* (eventualmente variato) quale atto propedeutico alla deliberazione delle previsioni di bilancio.

Il decreto n. 244/2016 "Mille proroghe", convertito nella L. n. 19 del 28/02/2017, all'art. 5 – comma 11 – ha abrogato il comma 454 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2017, differendo al 31/03/2017 il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2017.

Il Ministro dell'Interno con decreto del 30/03/2017 (pubblicato in G.U. n. 76 del 31/03/2017), all'art. 1 – comma 1 – ha differito ulteriormente il termine dal 31/03/2017 al 30/06/2017. Il comma 2 dello stesso articolo, ha autorizzato l'esercizio provvisorio sino al nuovo termine di approvazione del bilancio di previsione.

Il D.L. n. 50 del 24/04/2017 all'art. 18 ha conferito alle Province e Città metropolitane la possibilità di approvare il bilancio di previsione solo per l'annualità 2017, con applicazione dell'avanzo libero e destinato, e ha confermato che la gestione dell'esercizio/gestione provvisoria possa avvenire con riferimento all'annualità precedente, con possibilità di applicare anche gli avanzi vincolati in base ai rendiconti 2016.

Da ultimo, con decreto del 07/07/2017 il Ministero dell'Interno ha differito il termine di approvazione del bilancio preventivo per le sole Province e Città metropolitane dal 30/06/2017 al

30/09/2017, autorizzando l'esercizio provvisorio sino al nuovo termine di approvazione del bilancio di previsione.

La gestione si è quindi svolta in esercizio provvisorio sino al 30/09/2017 e in gestione provvisoria di bilancio a partire dal 01/10/2017.

Il Sindaco metropolitano con decreto n. 22 del 27/01/2017 ha autorizzato i Dirigenti ad impegnare in costanza di esercizio provvisorio nei limiti e con le modalità indicate nelle stesso decreto.

Per ovviare alla mancanza di un piano dettagliato di finalità di gestione e di indirizzi già a partire dai primi mesi dell'anno, che avrebbe comportato l'assenza di obiettivi di riferimento per i dirigenti responsabili con conseguente ritardo nell'attuazione degli interventi, il Sindaco metropolitano ha approvato il documento di *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017*, con decreto n. 106 del 20/04/2017.

Occorre infatti considerare che molti obiettivi assegnati alle strutture sono correlati ad adempimenti di legge da ottemperare e sottoporre a monitoraggio sin dall'inizio dell'anno (ad esempio: normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza, rispetto dei termini dei procedimenti, ecc.) in maniera da poter eventualmente adottare tempestivamente azioni correttive rispetto alle eventuali criticità rilevate.

Sono stati quindi assegnati ai Dirigenti *Indirizzi* condivisi con i Direttori d'Area/Apicali in riunioni dedicate, affinché la gestione in esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2017, e sino all'approvazione del Bilancio di previsione e del *Peg* 2017, potesse svolgersi nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica come delineati dalla Legge di Bilancio 2017, per le funzioni in carico alla Città Metropolitana di Milano.

Gli *Indirizzi* assegnati consistono in *Obiettivi individuali* (distinti in *Obiettivi manageriali* e *Obiettivi di Programma*, attuativi del *Dup*) e *Obiettivi di performance gestionale/organizzativa*, non strettamente collegati con le risorse finanziarie del Bilancio di previsione 2017, secondo i principi e la metodologia di composizione del *Piano esecutivo di gestione (Peg)* e del *sistema di misurazione e valutazione della performance*.

Gli *Indirizzi* costituiscono sino all'approvazione del *Peg* 2017:

- il riferimento programmatico per la gestione dell'esercizio 2017, in attesa dell'approvazione del *Dup* 2017-2019 e del Bilancio di previsione per l'annualità 2017,
- la base di partenza per lo sviluppo del *Peg* 2017 successivo all'approvazione del Bilancio di previsione 2017.

Gli Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017 e di conseguenza il Piano esecutivo di gestione/Piano della performance 2017 della Città metropolitana di Milano prevede le seguenti tipologie di obiettivi :

- *obiettivi manageriali*, di carattere generale/trasversale.
- obiettivi collegati ai Programmi del *Dup*:
 - *obiettivi di Programma* (attuativi a cascata degli “obiettivi operativi” del *Dup* - Sezione operativa - Parte prima);
 - *performance gestionali - organizzative*;

Gli *obiettivi manageriali* di portata trasversale assegnati alle strutture organizzative nell’assetto vigente, sono finalizzati a monitorare la gestione dell’Ente e il mantenimento delle buone prassi nel tempo acquisite. Essi possono essere raggruppati nelle seguenti tipologie:

- obiettivi riguardanti la gestione finanziaria;
- obiettivi concernenti gli obblighi di pubblicazione sul sito *Amministrazione Trasparente*, ampliati con l’entrata in vigore il 23 giugno 2016 della riforma del D.Lgs. 33/2013 operata con il D.Lgs. 97/2016 e a seguire specificati dalle Linee guida *Anac* n. 1310/2016 del 28/12/2016;
- obiettivi concernenti l’attuazione delle misure contenute nel *Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (Ptpct) per la Città metropolitana di Milano* per il triennio 2017-2019 , approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 24 del 31/01/2017, di cui il Consiglio metropolitano ha preso atto con deliberazione n. 13 del 22/02/2017;
- obiettivi concernenti la revisione dei Regolamenti vigenti in un’ottica di semplificazione amministrativa e di accorpamento per materia/processo omogenei oltre all’adeguamento degli stessi alle novità normative e al subentro della Città metropolitana alla Provincia di Milano;
- obiettivi concernenti il rispetto dei tempi dei processi interni (avvio delle procedura di gara, acquisizione di beni e servizi ricorrenti);
- obiettivi concernenti l’alimentazione dei data base gestionali per la programmazione e il controllo;
- obiettivi concernenti la centralizzazione degli acquisti;
- obiettivi concernenti i controlli sugli enti e organismi partecipati.

Gli *Obiettivi di Programma* sono stati definiti negli *Indirizzi 2017* anticipando i contenuti programmatici dei Programmi del *Dup* 2017-2019. Gli stessi sono poi stati raccordati, ove è stato possibile, con i progetti strategici previsti dal Piano Strategico della Città Metropolitana di Milano 2016-2018- Parte Terza - capitolo 5 - *Piattaforme progettuali: Indirizzi per l’azione della Città Metropolitana di Milano*.

Infine per gli *Obiettivi di performance gestionale* sono stati confermati per i processi gestionali tipici dei servizi dell'Ente, gli obiettivi di riduzione del 5%, rispetto ai termini di legge/regolamentari, dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e concessori a cittadini e imprese, obiettivi introdotti sin dall'anno 2015.

L'assegnazione delle tre tipologie di obiettivi in cui è articolato il *Piano delle performance* della Città metropolitana di Milano all'inizio dell'anno ha consentito il monitoraggio in itinere per poter valutare già nei primi mesi l'andamento degli obiettivi assegnati ed eventualmente adottare tempestivamente azioni correttive rispetto ad eventuali criticità rilevate.

Il Sindaco metropolitano con decreto n. 163 del 19/06/2017, ha approvato lo schema di *Documento unico di programmazione (Dup) 2017-2019* della Città metropolitana di Milano per l'inoltro al Consiglio metropolitano per le deliberazioni conseguenti. L'approvazione ha riguardato la struttura del documento e la proposta di *Indirizzi strategici* e *Obiettivi strategici* delle Missioni declinati nella Sezione Strategica, e *Obiettivi operativi* dei Programmi della Sezione Operativa – parte prima - obiettivi sviluppati a cascata in *Obiettivi esecutivi* già assegnati alle Direzioni con il documento di *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017*.

Il Consiglio metropolitano in data 12/07/2017 con deliberazione n. 33/2017 ha adottato lo schema di *Documento Unico di Programmazione (Dup)* per il triennio 2017-2019 in maniera che, come previsto dalla legge, i contenuti strategici e operativi dello stesso, fatti propri dal Consiglio, fossero guida per la formazione del bilancio di previsione 2017. Con tale atto si è proceduto all'allineamento e alla messa a sistema, per l'anno 2017, della filiera: *Progetti e azioni del Piano Strategico - Obiettivi strategici ed operativi del Dup – Obiettivi di programma* degli *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017*.

In data 24/10/2017 il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 44/2017 ha approvato definitivamente il Rendiconto della gestione 2016 e i suoi allegati, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana, espresso con deliberazione n. 3/2017 nella seduta del 19/10/2017.

Con decreto n. 280 del 26/10/2017, il Sindaco metropolitano ha preso atto dello stato di attuazione al 31/08/2017 degli *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017*, in esito alle operazioni di misurazione avviate dal Settore Programmazione controllo e trasparenza con nota del 23/08/2017 atti n. 200263/2.4/2017/8.

In sede di monitoraggio alcune Direzioni hanno manifestato la necessità di variare obiettivi e/o indicatori degli *Indirizzi* approvati il 20 Aprile.

Le proposte di modifica e/o integrazione degli *Indirizzi 2017* accolte dal Segretario Generale (ex art. 97 – c. 4 – D.Lgs. 267/2000) sono recepite nel documento allegato *Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017* con linea di cancellazione o in grassetto in caso di modifica/integrazione.

Relativamente alla categoria degli *Obiettivi manageriali* le variazioni introdotte, disposte d'ufficio dal Settore Programmazione controllo e trasparenza, sono così motivate:

- inserimento di ulteriori precisazioni normative e operative per l'obiettivo sul rispetto degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente;
- eliminazione dell'obiettivo sulle difformità nell'alimentazione dell'applicativo *Civilia Open* lato fatture, in quanto ormai tecnicamente superato;
- il differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2017 della predisposizione e trasmissione alla Commissione consiliare delle proposte di modifica di alcuni Regolamenti in ragione della maggiore complessità tecnica e procedurale riscontrata; oppure in un caso (per il Cdr ST008 – Settore Avvocatura) l'eliminazione dello stesso obiettivo in quanto tecnicamente non opportuno in ragione dell'entrata in vigore nel 2018 della nuova normativa in materia di *privacy* (nuovo Regolamento europeo n. 2016/679);
- correzione di duplicazioni di obiettivi per errore materiale.

Quanto agli *Obiettivi di programma*, e agli *Obiettivi/Indicatori di performance gestionale*, le variazioni accolte sono motivate:

- dalla necessità di specificare meglio gli indicatori e i relativi risultati attesi anche prevedendo l'inserimento di *Piani di realizzazione* degli obiettivi;
- da modifiche in ordine alle fasi previste nella realizzazione di alcune opere pubbliche dell'Area Edilizia Istituzionale, patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana, laddove la nuova fase è migliorativa di quella inizialmente prevista oppure a seguito di proroga sino a Maggio 2018 degli Accordi quadro di manutenzione edile ed impiantistica di Caserme, Prefettura, edifici istituzionali e vari;
- dall'inserimento di un'opera pubblica in corso di completamento e non inizialmente prevista per l'Area Edilizia Istituzionale, patrimonio, servizi generali e programmazione rete scolastica metropolitana.

Inoltre si segnala:

- l'integrazione, evidenziata in grassetto, al paragrafo 4.2 *Criteri generali di misurazione della Performance organizzativa e degli Obiettivi individuali* della premessa ai Piani di Area, resasi necessaria per l'applicazione della nuova metodologia di misurazione e

valutazione della performance dei dipendenti della Città Metropolitana di Milano in vigore dal 01/01/2017 e adottata con decreto del Sindaco metropolitano n. 290 del 21/11/ 2016;

- la variazione intervenuta nella titolarità del Cdr ST048 – Settore Sistema informativo integrato resasi necessaria in conseguenza del collocamento in aspettativa del dr. Aurelio Maria Faverio sostituito ex art. 54 *Turous*, dal Direttore dell'Area Risorse umane organizzazione e sistemi informativi, dr. Giovanni Giagoni.

Oltre alle variazioni segnalate, il *Peg 2017* allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recepisce ulteriori variazioni dovute a integrazione di dati mancanti e rettifica di errori materiali.

In data 07/11/2017 il Sindaco metropolitano, con i distinti provvedimenti di seguito indicati, ha approvato per la presentazione al Consiglio metropolitano:

- lo schema di *Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (Dup) 2017-2019* con decreto n. 296/2017;
- lo schema di bilancio di previsione 2017 con decreto n. 300/2017.

A seguito dell'approvazione definitiva della *Nota di aggiornamento al Dup 2017-2019* avvenuta con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 58/2017 del 30/11/2017, comprensiva dei documenti di programmazione settoriale e del *Bilancio di previsione 2017* avvenuta con deliberazione consiliare n. 59/2017 del 30/11/2017, il Segretario Generale (ex art. 97 – c. 4 - D.Lgs. 267/2000), con il supporto del Settore Programmazione controllo e trasparenza, ha provveduto al completamento del *Peg 2017* con l'integrazione:

- delle opere pubbliche dell'Elenco annuale 2017 del *Piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019*, approvato (opere indicate in grassetto nel documento allegato);
- delle pesature assegnate agli *Obiettivi manageriali* dal Segretario Generale e delle pesature degli *Obiettivi di Programma* effettuate dai Direttori d'Area con il supporto del Settore Programmazione controllo e trasparenza;
- delle dotazioni economiche e finanziarie da assegnare alle Aree/Direzioni apicali;
- delle *risorse umane e strumentali* assegnate alle Aree/Direzioni apicali e relativi *Cdr* sotto ordinati.

E' quindi necessario procedere all'approvazione del *Peg 2017*, strumento obbligatorio in quanto guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi attraverso l'assegnazione degli obiettivi di gestione e delle risorse necessarie per la loro realizzazione, costituendo inoltre il riferimento per la successiva valutazione.

Il ciclo di gestione della performance come definito all'art. 55 del Titolo V - Sistema di gestione della performance - del vigente Regolamento sul funzionamento degli Uffici e servizi si snoda dalla fase della pianificazione strategica e programmazione operativa, a quella di monitoraggio e controllo, compresa la fase di misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale. Il sistema di *performance management* costituisce la risultante di una pluralità di sottosistemi tra loro strettamente interrelati:

- il sistema di misurazione e valutazione della performance
- il sistema premiale
- il sistema di trasparenza e integrità.

In particolare il sistema di misurazione e valutazione della *performance* relaziona il raggiungimento e la valutazione degli obiettivi all'applicazione del sistema premiale (retribuzione di risultato) a favore del personale dirigente, degli incaricati di posizione di responsabilità e del personale dipendente.

Con decreto n. 290 del 21 novembre 2016, il Sindaco metropolitano ha approvato il *Nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance* relativo alla *performance* di dipendenti, Posizioni organizzative/Alte professionalità e Dirigenti. Tale sistema, che decorre dal 1 gennaio 2017, stabilisce che gli obiettivi oggetto di valutazione corrispondono a quelli del *Piano esecutivo di gestione (Peg)*.

Il nuovo sistema garantisce un maggior grado di differenziazione nell'attribuzione delle valutazioni e un più stretto collegamento tra valutazione e risultati conseguiti oltre che per Dirigenti e Posizioni Organizzative/Alte Professionalità anche per i dipendenti.

Il nuovo Sistema prevede una distinta metodologia di misurazione della *performance attesa* per dipendenti, Posizioni organizzative/Alte professionalità e Dirigenti misurata e valutata con riferimento ai seguenti *macro-ambiti*, considerati con rilevanze percentuali diversificate:

- per i dipendenti: obiettivi di gruppo (media delle performance gestionali di Ente e degli obiettivi attuativi del *Dup* di *Cdr*); comportamenti organizzativi;
- per le P.O./Alte professionalità e Dirigenti: performance gestionali (media di *Cdr* e di Ente), obiettivi individuali (manageriali e attuativi del *Dup*), comportamenti organizzativi;

Nel *Peg* gli obiettivi di Programma, attuativi del *Dup*, e gli obiettivi manageriali costituiscono la componente obiettivi individuali della *Performance individuale*, le performance gestionali invece la *Performance organizzativa*. La *performance* dei dipendenti sarà misurata per il 50% con riferimento ad obiettivi di gruppo (media delle performance gestionali di Ente che rilevano al 20% e media degli obiettivi attuativi *Dup* con rilevanza pari al 30%) e per il 50% con riferimento ai comportamenti organizzativi.

Nella sua struttura, il *Peg* 2017 della Città Metropolitana di Milano segue il seguente impianto metodologico:

- l'assegnazione ai Centri di responsabilità (*Cdr*) di *obiettivi manageriali* comuni, di carattere generale/trasversale;
- l'assegnazione ai *Cdr* a livello di Programma di obiettivi esecutivi di attuazione delle finalità dei Programmi del *Dup* e di indicatori di performance gestionale (performance organizzativa) e delle correlate risorse finanziarie;
- l'attribuzione di una distinta rilevanza percentuale (*peso*) tra *Performance individuale* (costituita dagli obiettivi manageriali e dagli obiettivi di Programma) e *Performance organizzativa*, alla quale corrisponde un sistema di ponderazione per singoli obiettivi;
- il collegamento con la programmazione operativa stabilita dal *Dup* 2017-19 e obiettivi esecutivi, prioritari per l'Ente, assicurato dalla indicazione nella tabella dedicata agli "Obiettivi di Programma" del *Peg* del codice dell'obiettivo operativo *Dup* di riferimento di cui ne costituisce l'attuazione;
- Il raccordo con i progetti strategici previsti dal *Piano Strategico del territorio della Città Metropolitana* di Milano 2016-2018, approvato definitivamente dal Consiglio metropolitano il 12/05/2016 con deliberazione R.G. n. 27, attraverso l'indicazione nella descrizione degli "Obiettivi di Programma" della corrispondente azione/Progetto, scritta in lettere maiuscole.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIVP), nella seduta del 12/12/2017 verificando il rispetto delle caratteristiche essenziali degli obiettivi di cui all'art. 5 c. 2 D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., ha validato nel suo complesso, ai sensi dell'art. 89, c.2, lett. b) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, il *Peg/Piano della performance 2017* e nel suo complesso la metodologia seguita dal Segretario Generale con il supporto del Settore Programmazione controllo e trasparenza nella costruzione della proposta di *Peg* 2017 elaborato a partire dai contenuti del documento di *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017*.

Pertanto si sottopone all'approvazione del Sindaco Metropolitano il documento *Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017*. Il *Peg* rispetta i principi e le norme di legge e regolamentari vigenti in particolare il Regolamento sull'ordinamento Uffici e Servizi – *Titolo V – Sistema di gestione della performance* – e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (*Ptpc*) 2017-2019 approvato dal Sindaco Metropolitano con decreto n. 24 del 31/01/2017, di cui il Consiglio metropolitano ha preso atto con deliberazione n. 13 del 22/02/2017.

Il *Peg* 2017 che si propone, sulla base della struttura organizzativa vigente e nel rispetto degli art. 165 e 169 del dlgs 267/2000 e del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 10:

- costituisce il documento fondamentale di indirizzo e autorizzazione per l'attività di gestione;

- costituisce riferimento per il controllo di gestione e per il controllo di regolarità dello sviluppo coerente della programmazione e della gestione;
- è strutturato per Aree/Direzioni apicali ove il Direttore d'Area/Apicale riferisce direttamente al Direttore Generale se nominato o al Segretario Generale; nell'ambito di ciascun *Cdr* Apicale sono altresì indicati i *Cdr* di secondo livello ed i relativi responsabili assegnatari degli obiettivi;
- definisce, per ciascun *Cdr*, le risorse da impiegare (in particolare finanziarie) per la realizzazione degli obiettivi assegnati;
- individua il Dirigente responsabile della gestione di ciascun Centro di responsabilità (*Cdr*), inteso come ambito organizzativo e gestionale cui sono assegnati formalmente: obiettivi, dotazioni (umane, strumentali e finanziarie) e responsabilità (sul raggiungimento degli obiettivi e sull'utilizzo delle dotazioni);
- articola, sotto il profilo contabile come disposto dal comma 2 dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, le Entrate in titoli, tipologie categorie e capitoli. Le Spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157 dlgs 267/2000. Essi presentano in coerenza con la durata temporale del Bilancio di previsione approvato, stanziamenti di competenza e di cassa per l'anno 2017 con valenza autorizzatoria. Si precisa che eventuali importi indicati in corrispondenza di annualità successive al 2017 sono indicati soltanto a fini conoscitivi e non hanno natura autorizzatoria. Al documento *Peg 2017* è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie di Entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati, come previsto dal comma 3bis dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- per ogni capitolo di entrata è indicato il *Cdr* che accerta la risorsa e, per ogni capitolo di spesa, sono indicati il *Cdr* di destinazione che è anche il *Cdr* che impegna, e l'altro *Cdr* che impegna se diverso da quello di destinazione;
- per ogni Area/Direzione apicale sono previsti *obiettivi manageriali*, di carattere generale/trasversale convenzionalmente collocati in capo all'Area/Direzione apicale in quanto tale, assegnati dal Segretario Generale/Direttore Generale se nominato;
- per ciascuna Area o Direzione Apicale sono indicate le risorse umane (n. dipendenti) attualmente assegnate in servizio presso ciascuna Direzione, e le risorse strumentali (strumentazioni informatiche) aggiornate dalle Direzioni al 04/12/2017.

Attraverso le indicazioni sopra illustrate, il documento oggetto del presente provvedimento definisce compiutamente il *Peg 2017* di tutti i *Cdr* dell'Ente (di primo e di secondo livello) e, su questa base, la rappresentazione organica del *Peg 2017* dei singoli *Cdr* sarà tecnicamente prodotta per ogni Area/Direzione Apicale dai soggetti delle stesse preposti alle funzioni di programmazione

e controllo periferiche con il supporto del Settore Programmazione controllo e trasparenza;

Ritenuto di formulare/richiamare le seguenti direttive, a cui i dirigenti sono tenuti ad attenersi nella gestione:

a) gli obiettivi previsti nel *Peg* 2017 devono essere perseguiti dai dirigenti compatibilmente con i budget assegnati definiti tenuto conto dei limiti imposti dalla Legge di Bilancio 2017 e dell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica;

b) i dirigenti sono tenuti all'attuazione del *Peg* 2017 rispettando comunque a livello complessivo i limiti prescritti:

- . dal DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010
- . dal DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012
- . dalla Legge di Stabilità 2013 (L. 228/2012)
- . dal DL 101/2013 convertito nella L. 125/2013
- . dal DL 66/2014 convertito nella L. 89/2014,

per le fattispecie di spesa di seguito elencate:

- . studi e incarichi di consulenza compresi quelli conferiti a pubblici dipendenti;
- . relazioni pubbliche e rappresentanza: organizzazione di mostre e convegni; pubblicità;
- . trasferte e missioni dei dipendenti;
- . formazione del personale;
- . manutenzione esercizio e noleggio autovetture (fatta eccezione per quelle in dotazione alla Polizia metropolitana e alla Protezione civile) nonché per l'acquisto di buoni taxi;
- . nonché per le spese per mobili e arredi (DL 69/2013 convertito nella L. 98/2013), esclusi i mobili e arredi destinati ad uso scolastico e dei servizi all'infanzia.

c) per quanto riguarda i contributi di carattere discrezionale previsti nel *Peg*, l'erogazione è condizionata dal preliminare espletamento dell'istruttoria definita dal vigente Regolamento in materia;

d) i dirigenti dovranno provvedere all'atto gestionale di accertamento inerente i capitoli di Entrata loro assegnati;

e) i dirigenti, ai quali sono attribuite entrate finalizzate a specifici impieghi, possono attivare le procedure di spesa solo dopo aver formalmente accertato l'entrata corrispondente;

f) essendo stato approvato dal Consiglio Metropolitano un Bilancio di previsione finanziario solo per l'anno 2017, come disposto dal D.L. n. 50 del 24/04/2017 all'art. 18, ne deriva che la gestione delle annualità successive all'anno 2017 si dovrà limitare all'adozione di impegni di spesa che

riguardano fattispecie di attività la cui mancata copertura determina danni certi per l'Amministrazione, con contestuale comunicazione al Consiglio metropolitano da parte della Direzione proponente la spesa, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.),

g) nel caso di iniziative o progetti comuni a più *Cdr*, i rispettivi dirigenti possono impegnare i fondi assegnati a uno di essi, previa esplicita concertazione con il dirigente assegnatario;

h) l'attribuzione a ciascun *Cdr* dei rispettivi capitoli del *Peg* 2017 implica anche l'assegnazione degli eventuali residui degli esercizi precedenti.

Le entrate specifiche sono state correlate ai *Cdr* competenti, mentre le risorse di carattere generale, riscosse direttamente dagli Uffici finanziari, sono state incluse nel *Peg* 2017 dell'Area Programmazione risorse finanziarie (*Cdr* AA004), ai fini della quadratura con il Bilancio di previsione 2017.

Si dà atto che i Direttori apicali hanno espresso parere di fattibilità tecnica sui rispettivi Piani esecutivi di gestione, con riferimento a obiettivi e risorse assegnate.

Sulla base dell'art. 108 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000, compete al Direttore Generale la predisposizione del Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197 – comma 2 – lett. a), nonché la proposta di *Peg* previsto dall'art. 169 del dlgs 267/2000. Il quarto comma dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 – lett. e) stabilisce che il Segretario Generale esercita le funzioni di Direttore Generale nell'ipotesi prevista dall'art. 108 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000, cioè qualora il Direttore Generale non sia stato nominato. Allo stato attuale il Sindaco metropolitano non ha nominato il Direttore Generale della Città metropolitana di Milano.

L'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e il *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 10), dispongono che l'organo esecutivo delibera il Piano esecutivo di gestione contestualmente all'approvazione del Bilancio e comunque non oltre i venti giorni dall'approvazione dello stesso. Sulla base del bilancio di previsione deliberato e in coerenza con il *Dup* approvato, l'organo esecutivo individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 e il *Piano della performance* di cui all'art. 10 del dlgs 150/2099 sono unificati organicamente nel *Peg* (art. 169 – comma 3-bis – D.Lgs. 267/2000).

La proposta di *Peg* 2017, oggetto del presente provvedimento, condivisa con i Direttori d'Area/Apicali, viene presentata dal Segretario Generale ex art. 97 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del combinato disposto del comma 1 dell'art. 108 e dell'art. 97 – comma 4 - del dlgs 267/2000, nonché del comma 3-bis dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000.

A conclusione dell'esercizio si procederà alla misurazione, già effettuata al 31/08/2017 con

riferimento agli obiettivi indicati nel documento *Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017*, della *performance* realizzata e alla valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, integrando agli obiettivi del *Peg 2017* la valutazione sui comportamenti organizzativi.

Per il presente atto sussiste obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale 'Amministrazione Trasparente' ai sensi ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - Testo Unico sulla Trasparenza, come modificato dal dlgs 97/2016, sotto-sezione livello 1: 'Performance' - sotto-sezione livello 2 'Piano della performance';

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Milano, 14 Dicembre 2017

Il Segretario Generale
(97 c. 4 dlgs 267/2000)
F.to *dr.ssa Simonetta Fedeli*

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento.

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Segretario Generale.

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al dlgs 118/2011);

DECRETA

- 1) di approvare, per i motivi e con le precisazioni illustrate nella relazione tecnica il *Piano esecutivo di gestione (Peg) 2017, Piano della performance 2017* della Città Metropolitana di Milano, documento allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare i titolari di *Centro di responsabilità (Cdr)* a gestire i capitoli di Spesa e di Entrata assegnati, nel rispetto delle direttive contenute nella relazione tecnica alle lettere dalla *a)* alla *h)* che si intendono qui richiamate quali parti integranti del dispositivo;
- 3) di demandare al Settore Programmazione controllo e trasparenza tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione con particolare riferimento alla tempestiva pubblicazione del *Peg/Piano della performance 2017* sul sito istituzionale 'Amministrazione Trasparente ai sensi del dlgs 33/2013 - Testo Unico sulla Trasparenza, come modificato dal dlgs 97/2016, sotto-sezione livello 1: 'Performance' - sotto-sezione livello 2: 'Piano della performance';
- 4) di demandare la rappresentazione organica del *Peg 2017* dei singoli *Cdr* per ogni Area/Direzione Apicale successivamente all'approvazione del *Peg 2017* ai soggetti delle stesse previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni della Provincia di Milano all'art. 4 - comma 1 - lett. b), preposti alle funzioni di programmazione e controllo periferiche con il supporto del Settore Programmazione controllo e trasparenza;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

IL SEGRETARIO GENERALE

(ART. 97 – C. 4 – DLGS 267/2000)

nome <NOME>

nome: dr.ssa Simonetta Fedeli

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

data : 14/12/2017 firma: F.to Simonetta Fedeli

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome <NOME>

data <DATA>

firma <FIRMA/FIRMATO>

VISTO DEL DIRETTORE <DENOMINAZIONE DIREZIONE>

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome <NOME>

data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole Contrario**IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome: dr. Domenico D'Amato data: 14/12/2017 firma: F.to Domenico D'Amato

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Giuseppe Sala)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

F.TO SALA

F.TO FEDELI

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li 18/12/2017 _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO FEDELI

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE